

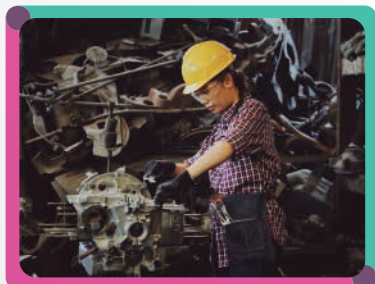
Un nuovo bilancio europeo all'altezza delle sfide

per l'occupazione, la crescita e la sostenibilità

Venerdì 7 febbraio 2020

Ore 9.30

Camera di Commercio di Roma
Sala Tempio d'Adriano, Piazza di Pietra - Roma



lo conto sull'Europa

Programma

09.00 | Registrazione

09.30 | Saluti

Lorenzo TAGLIAVANTI *Presidente della Camera di Commercio di Roma*

09.35 | Intervento d'apertura

David SASSOLI *Presidente del Parlamento europeo*

09.55 | Un Piano d'Investimento europeo per il Lazio

Nicola ZINGARETTI *Presidente della Regione Lazio*

10.15 | Investimenti europei e flessibilità di bilancio

Roberto GUALTIERI *Ministro dell'Economia*

Modera Marco DI FONZO *Presidente dell'Associazione stampa parlamentare*

10.30 | Il nuovo bilancio Ue come volano per le imprese

Introducono Vincenzo AMENDOLA *Ministro per gli Affari Europei*

Gaetano MANFREDI *Ministro dell'Università e della Ricerca*

Dario SCANNAPIECO *Vice Presidente della BEI*

Luigi ABETE *Presidente FEBAF*

Maurizio CASASCO *Presidente di Confapi*

Giorgio MERLETTI *Presidente di Confartigianato*

Stefan PAN *Vice Presidente e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale*

Alberto MARCHIORI *Confcommercio - Delegato per i Rapporti con l'UE*

Pasquale SALZANO *Presidente Simest e Chief International Officer CDP*

Brando BENIFEI *Parlamentare europeo, Relatore bilancio per il mercato interno*

Silvano PRESA *Commissione europea, Direttore Generale Aggiunto per il Bilancio*

La posizione del Parlamento italiano

Gianni PITTELLA *Senatore Commissione Affari Europei, Relatore per il bilancio europeo*

Piero DE LUCA *Deputato, Commissione Politiche dell'Unione europea*

Photo opportunity

13.00 | Pausa pranzo

14.15 | Investimenti, infrastrutture e coesione

Introducono **Paola DE MICHELI** *Ministro per le Infrastrutture*
Giuseppe PROVENZANO *Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale*

Modera **Francesca BASSO** *Corriere della Sera*

Gianfranco BATTISTI *AD Ferrovie dello Stato*

Luigi GUBITOSI *AD Telecom Italia*

Luigi FERRARIS *AD Terna*

Domenico ARCURI *AD Invitalia*

Francesco DI MAJO *Presidente Autorità dei Porti del Lazio*

Raffaele FITTO *Parlamentare europeo, Co-Presidente dei Conservatori e Riformisti*

Andrea COZZOLINO *Parlamentare europeo, Commissione REGI*

Antonio RINALDI *Parlamentare europeo, Commissione ECON*

Luigi SBARRA *Segretario Generale Aggiunto CISL*

Gianna FRACASSI *Vice Segretario Generale CGIL*

Carmelo BARBAGALLO *Segretario Generale UIL*

[Photo opportunity](#)

16.15 | Innovazione e sostenibilità

Introduce **Fabio Massimo CASTALDO** *Vice Presidente del Parlamento europeo*

Dario BUTTITTA *Direttore Generale Engineering*

Carlo CALENDÀ *Parlamentare europeo, Commissione ITRE*

Simona BONAFÈ *Parlamentare europeo, Commissione ENVI*

Aldo PATRICIELLO *Parlamentare europeo, Commissione ITRE*

Nicola PROCACCINI *Parlamentare europeo, Commissione LIBE*

[Photo opportunity](#)

17.30 | Un'agricoltura competitiva e di qualità

Introduce **Giuseppe L'ABBATE** *Sottosegretario, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali*

Ettore PRANDINI *Presidente di Coldiretti*

Massimiliano GIANSAnti *Presidente di Confagricoltura*

Ivano VACONDIO *Presidente di Federalimentare*

Dino SCANAVINO *Presidente Confederazioni Italiana Agricoltori*

Paolo DE CASTRO *Parlamentare europeo, Coordinatore S&D Commissione AGRI*

Dino GIARRUSSO *Parlamentare europeo, Commissione AGRI*

Matteo ADINOLFI *Parlamentare europeo, Commissione BUDG*

Francesco BATTISTONI *Senatore, Commissione agricoltura e produzione agroalimentare*

[Photo opportunity](#)

19.00 | Conclusioni

David SASSOLI *Presidente del Parlamento europeo*

Giuseppe CONTE *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Background

I negoziati in corso sul nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 dell'Unione europea, rappresentano un appuntamento cruciale per promuovere gli interessi di cittadini, imprese e territori.

Dal futuro bilancio Ue dipendono, infatti, gli strumenti e le politiche per promuovere nuova occupazione, investimenti, innovazione, coesione sociale e territoriale, formazione, opportunità per i giovani, accesso al credito per le PMI, infrastrutture, industria, agricoltura, cultura, turismo, transizione energetica e tutela dell'ambiente.

Sulla base della proposta della Commissione europea, il Parlamento europeo ha chiesto un livello di risorse adeguate alle sfide che dobbiamo affrontare, con uno stanziamento di 1.3% del Prodotto Nazionale Lordo Ue.

Più risorse a livello Ue non sono la semplice somma di risorse sottratte a livello nazionale. Al contrario, consentono agli Stati una spesa più efficiente e generano un valore aggiunto superiore per i contribuenti.

Un euro speso a livello UE su ricerca, formazione dei giovani, sicurezza, difesa, spazio, controllo delle frontiere, sviluppo dell'Africa, o lotta al cambio del clima, ha un effetto moltiplicatore molto maggiore di 1 euro speso a livello nazionale. Se ogni Stato avesse dovuto realizzare un proprio sistema satellitare GPS o per l'osservazione della

terra, il conto sarebbe stato 20 volte quello di Galileo e Copernico.

Con una protezione civile e una guardia costiera europee possiamo utilizzare gli stessi Canadair, elicotteri o, motovedette per far fronte a crisi ed emergenze con più mezzi a costi inferiori.

Lo stesso per lo sviluppo di sistemi di sicurezza e cyber sicurezza. Per non parlare della difesa, dove sinergie, standardizzazione, economie di scala e ricerca europea portano a miliardi di risparmio.

In una fase in cui c'è urgenza di rilanciare la crescita e gli investimenti e accelerare la transizione verso un'economia più sostenibile, Parlamento e Commissione Ue auspicano una conclusione dei negoziati senza ritardi, che consenta di attuare le politiche e i programmi già dal 2021.

Alla luce delle diverse posizioni tra Commissione europea, Stati membri e Parlamento europeo, è importante avere un dibattito pubblico che valorizzi anche il punto di vista delle Regioni, chiamate a gestire una parte rilevante del bilancio Ue.

È anche essenziale un confronto con i rappresentanti delle categorie economiche e sociali e il mondo dell'educazione e della ricerca.

#MFF

Seguici su:



@PE_Italia | @europainitalia